

**Siete il miglior antidoto contro la disinformazione**

Cara Unità, abbiamo da qualche tempo a questa parte fatto la tua conoscenza poiché, sensibilmente, ci siamo interessati ad argomenti di attualità come legalità e giustizia, censura, pluralismo dell'informazione, e altri ancora, che in questi ultimi anni, in Italia, hanno dato modo di pensare ad uno scadimento della politica. Contemporaneamente, abbiamo conosciuto il lavoro di giornalisti che tu hai accolto in casa tua, e di quanti ne ospiti tutti i giorni per il bisogno di chiarezza di determinati argomenti. Per fortuna c'è ancora chi, come voi, supplisce a questa quotidiana disinformazione televisiva che ci viene somministrata con tanta disinvoltura. Continua così Unità.

Filippo e Sonia

Un attacco che va assolutamente respinto

Tengo ad esprimere la mia solidarietà all'Unità, oggetto di un attacco che va assolutamente respinto. Fraternalmente.

Valdo Spini

Quella scatenata da S. è un'aggressione inqualificabile...

Caro Padellaro, voglio far giungere a te e a tutta la redazione la mia piena e convinta solidarietà di fronte alla inqualificabile aggressione scatenata da Berlusconi contro il nostro giornale. Continuate nel vostro buon lavoro!

Guido Sacconi, europarlamentare Ds

Solo assordante silenzio dinanzi agli attacchi?

Caro Padellaro, il Cdr del Suo giornale rimprovera giustamente «l'assordante silenzio» di fronte all'inaudito - e sterile - attacco di Berlusconi al vostro giornale. È l'ultimo atto. Speriamo che lo sia, almeno. Speriamolo, speriamolo forte. Il manicheismo dello scontro di civiltà lo lascio ai ragunatt, che sono tanti e fin troppi in questo disgraziato Paese. Al ministro Galeazzo Ciano la giovane età e la nitida intelligenza non facevano difetto, e neppure quell'arrogante sicurezza d'impunità che fu smentita dalla Storia. Disse Ciano quand'era potente: nel blasone dell'ordine dei giornalisti italiani dovrebbero figurare un violino e un soffietto incrociati. Nulla è cambiato da allora, e lo sappiamo troppo bene tutti. Perché non dirlo con altrettante chiare lettere? Se la reazione dei suoi colleghi all'azione ignobile è solo «un assordante silenzio», Berlusconi o no, qualche ragione ci sarà. E nulla ha a che vedere con Arcore e dintorni. Questo mi angoscia. A lei no?

Enrico Tortarolo

Cambiamo canale: così quando arriva lui gli ascolti crollano!

Cara Unità, vi scrivo per farvi i miei complimenti, grazie per il servizio di VERA informazione che fate! Il premier vi attacca perché date fastidio, state mantenendo la schiena dritta e la sua aggressione lo dimostra! Una proposta per il paese: contro la dilagante e ossessiva presenza del premier in televisione cambiamo canale. Lui appare, noi lo oscuriamo, arriva in video e gli ascolti crollano! Potrebbe essere un bel segnale, che ne dite?

Roberta Borciani, Reggio Emilia

Non voglio e non posso credere che l'Italia sia caduta così in basso...

Cara Unità, mi chiamo Valentina e vi scrivo dal Lussemburgo. Da molto tempo vi seguo via online, ogni giorno, più volte al giorno, mi connetto al vostro sito e leggo i vostri articoli. Vi ringrazio moltissimo per tenermi informata sui fatti che veramente contano e non tutte le baggianate che raccontano altri... troppi media italiani. Non posso e non voglio credere che la nostra Italia stia cadendo così in basso, possiamo anco-

I MESSAGGI

Cara Unità noi siamo con te / 4



L'iniziativa di un giornalista di Casarano (Lecce), che all'ingresso della sua edicola ha posto la gigantografia della manchette che da ieri pubblichiamo sulla prima pagina de l'Unità

I LETTORI DE L'UNITÀ Da Chiti un appello ai parlamentari Ds. Già 20mila le copie «extra» prenotate

Di città in città, è mobilitazione

■ Un impegno per le ultime settimane di questa legislatura, ma soprattutto per la prossima. Un impegno che Vannino Chiti chiede a tutti i parlamentari della Quercia, lanciando un appello ai senatori e ai deputati di adesso e a quelli di domani: «Sosteniamo anche noi l'Unità: sottoscriviamo un abbonamento a testa. Prima e dopo il 9 aprile». Sono in tanti, e non solo in Parlamento, a rispondere in queste ore alla proposta, lanciata da l'Unità, di una giornata di mobilitazione per rispondere al cumulo di accuse, veleni e tristi barzellette lanciate dal presidente del consiglio contro la stampa indipendente e di sinistra. Fra quanti domenica saranno in piazza per diffondere il giornale hanno già dato la loro adesione esponenti dei Ds come Massimo D'Alema, Luciano Violante, Gavino Angius, Nicola Zingaretti. E poi il segretario della Cgil Guglielmo Epifani, il sindaco di Bologna Sergio Cofferati e il presidente della Regione Vasco Errani, il sindaco di Firenze Leonardo Domenici e il presidente della Regione Claudio Martini, il sindaco di Pisa Paolo Fontaneli. E ancora, in diverse città, Lella Costa, Ottavia Piccolo, Ettore Scola, Margherita Hack, Paolo Hendel, Moni Ovadia, Carlo Freccero, Enzo Jannacci, Cito Maselli, Giuliano Mon-

Gli appuntamenti**Chi, Dove Quando**

Questi gli appuntamenti già definiti, domani l'elenco completo:

ROMA

Via Sabotino (Mercato), Massimo D'Alema
Daniele Masala
Piazza Santa Maria Trastevere, Lidia Ravera, Nicola Zingaretti
Viale Libia, Ettore Scola
Sempre a Roma: Piazza Testaccio,

taldo, Silvano Agosti, Sergio Staino, Stefano Rulli, Sandro Petraglia, Fulvio Abbate, Lidia Ravera, Carlo Lizzani, Antonietta De Lillo, Renzo Ulivieri, Carlo Flamigni, Clara Sereni, Daniele Masala, Ugo Gregoretti.
Se l'Unità dà tanto fastidio al premier, allora facciamo in modo che i suoi lettori crescano. Sono già almeno 20mila le copie extra richieste da ogni parte d'Italia. Il record spetta a Roma, almeno 1500 copie, e a Torino, con mille. Non da meno, però, appaiono le oltre 500 copie

Fori Imperiali Campo dei Fiori

BOLOGNA, Piazza Maggiore, 10,30 12,30
Sergio Cofferati, Margherita Hack, Carlo Flamigni, Vasco Errani

FIRENZE, Piazza della Signoria, 10,30 12,30
Sergio Staino, Claudio Martini, Leonardo Domenici, Lella Costa, Paolo Hendel, Renzo Ulivieri

che partiranno per la Calabria. È una nuova forma di impegno, diverso dall'ordinaria straordinarietà della mobilitazione negli anni del Pci, diverso anche dall'entusiasmo e dalla partecipazione che aveva accompagnato il ritorno in edicola de l'Unità nel 2001. Quello che sta accadendo in queste ore è un corto circuito inedito fra chi lavora nel giornale e chi lo legge, un moto spontaneo di solidarietà. Affidato in buona parte alla fantasia dei singoli o dei piccoli gruppi. Come la sezione Ds di Rezzato, Brescia, che da qui

al 9 aprile comprerà ogni giorno 50 copie. Come l'associazione Articol21, che lancia un appello sul suo sito internet. Come le centinaia di semplici lettori che chiedono qualche copia da distribuire agli amici che abitualmente non comprano l'Unità. Come Stefano Barone da Harrow, Middlesex, Regno Unito: «Sono disponibile a distribuire l'Unità presso i membri della comunità italiana a Londra. Quante copie mi potete mandare?». La gran parte della riuscita di questa giornata di diffusione, certo, spetta all'organizzazione nazionale e locale della Quercia. Ma anche qui molto conta anche l'entusiasmo dei singoli. La Sinistra Giovanile, ad esempio. Molti gruppi locali chiedono copie da distribuire. Il segretario Stefano Fancelli in un e-mail al direttore e ai «compagni e alle compagne» de l'Unità scrive: «Le ragazza e i ragazzi della Sinistra Giovanile sono pronti a diffondere il nostro giornale, come hanno sempre fatto, oggi a maggior ragione, visto i vergognosi attacchi di Berlusconi e dei suoi scagnozzi. Tutte le volte che vedo i nostri ragazzi con il giornale mi torna in mente la canzone di Guccini: "...e alcuni audaci con in tasca l'Unità"». Di questi audaci, nelle ultime ore ne stiamo vedendo molti.

ra fare qualcosa per aiutarla e dobbiamo essere uniti per farlo. Sono sicura che ci sono molte navi da crociera o dei villaggi turistici a cui farebbe piacere avere il Cavaliere di nuovo a fare ciò per cui è nato: il pagliaccio!

Valentina Favaro

E io vi scrivo da Marsiglia...

Cara Unità, vivo in Francia a Marsiglia, ho fatto un abbonamento al vostro giornale su internet. Purtroppo non trovo il quotidiano in edicola a Marsiglia. Non so se sarà possibile ma vorrei ricevere una copia di domenica. Certo pagherò il prezzo della spedizione. Sarei molto contento se poteste mandarmelo domenica. Grazie.

Claude Pellet, Marseille (Francia)

Tornerò a diffondere l'Unità come facevo quando avevo sette anni...

Cara Unità, aderisco volentieri alla vostra iniziativa della diffusione straordinaria. Tornerò a distribuire l'Unità come quando c'era il Pci ed io avevo 7 anni. Come quando la politica era fatta dai cittadini per i cittadini. Esprimo a voi tutta la mia solidarietà e vi incoraggio a proseguire nel vostro lavoro con più convinzione ad ogni attacco di un Presidente del Consiglio ormai allo sbando.

Diego Sposetti

Tornerò in Italia per votare e mandare a casa Silvio B.

Cara Unità, stando all'estero non posso che esprimermi tutto il mio appoggio e la mia solidarietà, quando torno in Italia almeno una volta l'anno rinnovo la mia tessera ai Ds-Sezione Montemario - e ritiro i libri che compra un mio amico per me ogni settimana in edicola dalle iniziative del tuo giornale. I primi di aprile verrò in Italia con mia moglie per votare e per contribuire a mandare a casa Berlusconi & co.

Gianfranco Ceci

Come quando si diceva «l'ha scritto l'Unità»...

Cara Unità, tu rimani una delle poche voci libere nel panorama giornalistico italiano. Lo ricordo in bacheca sin dal '48 quando per dire che era vero si diceva: «è scritto sull'Unità», prima che venisse fuori «l'ha detto la tv». Anche allora i giornali di destra erano poco veritieri. Continuate a non aver paura, quando si dice la verità provata non bisogna mai aver paura. Meno male vi posso leggere su internet. Ancora grazie per il vostro operato.

B.F.

La mia solidarietà dall'Australia

Cara Unità, vivo a Sydney ma sono italiana e mi sento ahimè molto coinvolta da quello che succede lassù dalle vostre parti. Possiamo fare qualcosa anche qui? Come funziona questa diffusione speciale?

Claudia, Sydney

Aderiamo anche noi alla diffusione straordinaria

Cara Unità, le associazioni di cultura politica «Città Partecipata» e «Il Cantiere per il bene comune» di Sestri Levante - aderiscono all'appello organizzando un presidio con diffusione del quotidiano dalle ore 9.30 alle 12.30 in Largo Colombo angolo viale Dante a Sestri Levante. Esprimono inoltre la propria solidarietà all'Unità contro i furiosi e ripetuti attacchi del «Bellachiomma» che continua ad insinuare dalla finestra televisiva cose ignobili e pericolose.

Carlo Brizi, presidente dell'associazione «Città Partecipata»

Avanti così a testa alta

Caro direttore, mi permetta di aggiungere la mia goccia al mare di solidarietà che già vi circonda. Avanti così, avanti a testa alta, per continuare a ESISTERE! ESISTERE! ESISTERE!

Salvatore Viola, München (Germania)

“L'uomo che nacque morendo”



Luigi Monardo Faccini

Ispirato liberamente alle vicende di Rudolf Jacobs - il capitano della Kriegsmarine tedesca che passò alla Resistenza italiana -, Edilio Lupi e degli uomini che approntarono la tipografia clandestina di Lerici...

6,90 euro
oltre al prezzo del giornale.

oggi
in edicola con l'Unità

l'Unità